



CASPER



**GIORNALINO DELL'ISTITUTO BASSANO
CREMONESINI ONLUS**



BUONE FESTE!!!



GENNAIO-DICEMBRE 2024





INDICE



| | |
|---|--|
|  Diario di bordo |  pag. 3 |
|  Attualità |  pag. 14 |
|  Un'intervista molto speciale |  pag. 15-24-29 |
|  Croniste Freelance |  pag. 33 |
|  Eventi sportivi |  pag. 37 |
|  Eventi religiosi |  pag. 39 |

LE NOSTRE RUBRICHE

| | |
|---|--|
|  Curiosità |  pag. 40 |
|  Non solo musica |  pag. 41 |
|  Paesi e paesaggi |  pag. 42 |
|  La biblioteca di Casper |  pag. 43 |
|  L'angolo del poeta |  pag. 44 |
|  Acrostici |  pag. 45 |
|  Perle di saggezza |  pag. 46 |
|  Scatti in Libertà |  pag. 47 |
|  Cibo e Salute |  pag. 48 |
|  Un sacco di risate! |  pag. 52 |
|  L'angolo dei giochi |  pag. 53 |
|  E tu...che lingua parli? |  pag. 54 |
|  Coloralo tu! |  pag. 55 |
|  L'Albero della Vita |  pag. 56 |
|  I Nostri Angeli |  pag. 58 |

“Non c'è ecologia senza giustizia. Non c'è equità in un ambiente degradato”.
Papa Francesco





DIARIO DI BORDO



- ❖ 1° GENNAIO 2023: GIORNATA MONDIALE DELLA PACE.
- ❖ 3 GENNAIO: ANNIVERSARIO INGRESSO IN ISTITUTO DELLE SUORE DELLA CARITÀ.
- ❖ 15 GENNAIO: INTERVISTA SPECIALE COL MARESCIALLO DEI CARABINIERI LUCA TACCONI (vedi pag. 15).
- ❖ 28 GENNAIO: CONCERTO DEL GRUPPO "VAT 69" IN SALA TEATRO.



- ❖ 2 FEBBRAIO: GIORNATA MONDIALE DELLA VITA E FESTA DELLA CANDELORA.
Presso la chiesa dell'Istituto presente un Sacerdote per un breve momento di preghiera con la benedizione della gola.
- ❖ 10 FEBBRAIO: Alle ore 10:00, presso la chiesa dell'Istituto, si è svolta la funzione per la consegna delle medaglie ai dipendenti pensionati nel 2023.
MIRELLA: È stato bello rivedere alcune delle nostre operatrici andate in pensione. La consegna delle medaglie è stata molto emozionante.
MONICA: Mi è piaciuto il momento in cui è stata consegnata la targa speciale a Carmen.
GIUSY B.: È stata una bella cerimonia, molto suggestiva!
GIUSY M.: È stato un momento davvero emozionante!!!
- ❖ 11 FEBBRAIO: MADONNA DI LOURDES-GIORNATA MONDIALE DEL MALATO.
Onomastico di Suor Ruby e Suor Jeeva Maria.
- ❖ 13 FEBBRAIO: Alle ore 11:00 celebrazione della Santa Messa in occasione del ricordo di San Giuseppe, protettore della nostra Comunità di Suore (vedi pag. 19)
- ❖ 13 FEBBRAIO: KARAOKE IN SALA TEATRO CON "I SOCI D'AVVENTURA".

❖ **14 FEBBRAIO: MERCOLEDÌ DELLE CENERI.** Alle ore 10:00, presso la chiesa dell'Istituto, durante una piccola funzione, si è svolta la distribuzione delle ceneri benedette.

DANIELA: Ho apprezzato le parole pronunciate da Don Federico durante l'omelia.

MIRELLA: È suggestivo il rito delle ceneri che segna l'inizio del periodo di Quaresima. Prevede di cospargere il capo dei fedeli con un pizzico delle ceneri ricavate bruciando i rametti d'ulivo benedetti durante la Domenica delle Palme dell'anno precedente.

PAOLA: Oltre all'Omelia ho apprezzato la grande partecipazione che c'è stata.

❖ **TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA: VIA CRUCIS IN CHIESA PER LE OSPITI DI TUTTI I REPARTI, ANIMATA DALLE SUORE.**

❖ **9 MARZO: INCONTRO IN SALA TEATRO CON I RAGAZZI DEL CATECHISMO DI PONTEVICO.** Durante l'incontro con i ragazzi di prima media del catechismo è stata consegnata questa preghiera, che vogliamo condividere con voi:



❖ **15 MARZO: SPETTACOLO DI BURATTINI "ARLECCHINO MALATO D'AMORE", ALLESTITO PRESSO LA PALESTRA SOCIOEDUCATIVA (vedi pag. 21).**

❖ **19 MARZO: FESTA DI SAN GIUSEPPE, FIGURA A CUI È DEDICATO ANCHE IL CONVENTO DELLE NOSTRE SUORE.**

❖ **28 MARZO: SANTA MESSA IN ISTITUTO IN OCCASIONE DEL GIOVEDÌ SANTO.**

- ❖ 12 e 21 APRILE: SPETTACOLI DEL LABORATORIO TEATRALE PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI PONTEVICO (vedi pag. 22).
- ❖ 14 APRILE: PARTITA DI PALLAVOLO DEL CREMONESINI VOLLEY PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI PONTEVICO CON IL TIFO DI CASA.
- ❖ Dal 19 al 28 APRILE: MERCATINO SOLIDALE IN PORTINERIA.
- ❖ 6 MAGGIO: GITA AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO (BG) DEL REPARTO 3°B.
- ❖ 11 MAGGIO: VISITA IN ISTITUTO DELLE ANC BENEMERITE E DEL DISTACCAMENTO DELL'ANC "GRUPPO DI FATTO"!!!



- ❖ 13 MAGGIO: INTERVISTA CON I RAGAZZI DEL CFP "G. ZANARDELLI" DI VEROLANUOVA (BS) (vedi pag. 24).
- ❖ 29 MAGGIO: USCITA AL LUNA PARK IN PIAZZA A PONTEVICO.
- ❖ 31 MAGGIO: CHIUSURA MESE DI MAGGIO IN CHIESA CON RECITA DEL SANTO ROSARIO.
- ❖ GIUGNO: SOGGIORNO AL MARE PER ALCUNE OSPITI DEI REPARTI 1°A, 2°, 4° e 5°.



- ❖ 3 GIUGNO: MONS. FEDERICO PELLEGRINI PROPONE UNA BENEDIZIONE ITINERANTE NEI VARI REPARTI
- ❖ 3-6 GIUGNO: SOGGIORNO AL MARE A CERVIA PER UN GRUPPO DI OSPITI DEL REPARTO 1°B.

GIUSY M.: Mi è piaciuta molto l'accoglienza degli albergatori, il trenino, la piadina romagnola e la varietà del cibo, ma soprattutto il mare che non vedevo da tanti anni!!!

MONICA: Mi è piaciuto tanto ballare e stare in compagnia, mi sono divertita ed è stato molto bello rivedere il mare.

MARINA: È stata un'esperienza molto bella, mi ha consentito di conoscere gli operatori da un altro punto di vista, in un contesto diverso da quello in cui viviamo ogni giorno e creare un rapporto più confidenziale e autentico.

GABRIELLA: Vedere il mare è stato bellissimo e il personale dell'hotel è stato gentilissimo con noi.

PATRIZIA: Abbiamo fatto il bagno nel mare, anche se l'acqua era un po' fredda, e ho comprato un bel braccialetto come ricordo.

TERSILLA: Mi è piaciuto molto fare il bagno e fare ginnastica sulla sabbia.

- ❖ **5 GIUGNO: 3^A IN GITA AL LAGO D'ISEO.** Gita al lago d'Iseo con visita a Montisola e pranzo presso il ristorante "Le margherite" di Clusane per un gruppo di ospiti del 3^A coinvolte nel progetto "mansioni quotidiane".
- ❖ **7 GIUGNO: FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU'.** Celebrazione della Santa Messa, rinnovo dei voti delle suore e processione lungo i porticati dell'Istituto.
- ❖ **9 GIUGNO: ESIBIZIONE DEL CORO GOSPEL "AMODONOSTRO" PRESSO LA CHIESETTA DELL'ISTITUTO.**



- ❖ **30 GIUGNO: MUSICAL "FORZA VENITE GENTE" PRESSO LA PALESTRA SOCIOEDUCATIVA, MESSO IN SCENA DAL CORO DI CHIESUOLA (vedi pag. 27).**
- ❖ **3 LUGLIO: INTERVISTA AI VOLONTARI DELLA CHIESA DI S. ANNA PRESSO LA LOCALITÀ DOSSI DI PONTEVICO (vedi pag. 29).**
- ❖ **5 LUGLIO: GITA ALL'AGRITURISMO "LE CAMPAGNOLE" PER UN GRUPPO DI OSPITI DEL 3^B.**
- ❖ **8 LUGLIO. ESIBIZIONE DEL CLOWN COTOLETTA IN SALA TEATRO.**
- ❖ **25 LUGLIO: GITA A DESENZANO DEL GARDA PER LE OSPITI DEL 3^B.**

- ❖ 26 LUGLIO: PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA DELLE ORE 10.00 DEL CORO "CUORINSIEME" IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SANT'ANNA, PRESSO LA CHIESA DI SANT'ANNA IN LOCALITÀ DOSSI DI PONTEVICO.
- ❖ 27 LUGLIO: CONCERTO DI MUSICA SACRA E LIRICA PRESSO LA CHIESA DELL'ISTITUTO PROPOSTO DALLA SIG.RA STEFANIA MAGLI (NIPOTE DI UN'OSPITE), ACCOMPAGNATA AL PIANOFORTE DALLA MUSICISTA SIG.RA ANNA SAVCHENKO.



Di seguito riportiamo le impressioni delle due artiste e di altre persone che hanno assistito all'evento:

STEFANIA E ANNA: Ringraziamo per la bella opportunità che ci avete dato! Abbiamo vissuto un'esperienza meravigliosa! Quando vorrete ripetere l'evento saremo sempre disponibili ...

PRIMO Mi è piaciuto tantissimo lo spettacolo e ho apprezzato molto le artiste per la loro bravura nel canto e nel suonare il pianoforte, ma soprattutto per essere state capaci di coinvolgere e "integrarsi" con il pubblico.

NADIA: Grazie a Stefania ed Anna per aver condiviso con noi la loro competenza e la ricchezza dei loro doni ... per le emozioni che ci hanno permesso di provare.

MONICA: Ho apprezzato molto lo spettacolo. Il brano che ho preferito è stato l'"Ave Maria" di Schubert.

MARINA: Nella mia vita ho assistito a diverse opere liriche; mi è piaciuto particolarmente il brano tratto dalla Carmen di Bizet.

GIANNA: Sia la cantante che la pianista sono state bravissime. La voce della soprano era potentissima.

PATRIZIA: Mi è piaciuto tantissimo il brano "L'amore è una cosa meravigliosa".

- ❖ 30 LUGLIO: GIORNATA MONDIALE DELL'AMICIZIA.

- ❖ 21 AGOSTO: KARAOKE IN PALESTRA CON I FRATELLI ANGERETTI ed “I SOCI D’AVVENTURA”.

MONICA: Ho ballato e cantato insieme alle mie compagne. Mi sono divertita tanto!

- ❖ 1° SETTEMBRE: GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO.

- ❖ 4 SETTEMBRE: SPETTACOLO DI PIZZICHE SALENTINE E TARANTELLE PROPOSTO DALLA “COMPAGNIA DELLA VOCATA” IN SALA TEATRO.

LUCIA: È stata la prima volta che vedevo uno spettacolo di questo genere. Ho ringraziato tanto la compagnia per la loro esibizione e gli ho chiesto di tornare a trovarci.

GIANNA: Mi è piaciuto molto il ballo ed il suono dei tamburelli.

MARINA: Avevano dei bellissimi strumenti antichi, come le fisarmoniche, e hanno fatto delle coreografie di ballo molto particolari e coinvolgenti.



- ❖ 18 SETTEMBRE: GITA A GRUPPO ALLARGATO A PONTE DI LEGNO e CLUSANE D’ISEO PER ALCUNI REPARTI RSA/RSD.

- ❖ 21 SETTEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE E GIORNATA MONDIALE DELLA GRATITUDINE.

- ❖ DAL 27 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE: RACCOLTA FONDI CON MERCATINO IN PORTINERIA.

- ❖ 27 e 28 SETTEMBRE: 68° COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL V. AUGUSTINE JOHN UKKEN, FONDATORE DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA CARITÀ IN INDIA (vedi pag. 31).

- ❖ 6 OTTOBRE: GIORNATA MONDIALE DEL SORRISO.

- ❖ 10 OTTOBRE: INIZIO LABORATORIO TEATRALE 2024/2025.

- ❖ 21 OTTOBRE: ESIBIZIONE DEL MAGO GIANNI GIANNINI PRESSO LA PALESTRA SOCIOEDUCATIVA.



❖ **22 OTTOBRE: INIZIO “PROGETTO PET THERAPY” NEI REPARTI.**

GRAZIA: Lo scorso martedì 22 ottobre al pomeriggio, in reparto, sono venuti a farci visita e a giocare con noi tre cani di razza Border Collie: Dança, Pesca e Yuma, accompagnati dai loro istruttori Giulia e Alessandro. Noi allargavamo le gambe e loro ci passavano in mezzo. Ci siamo divertite tantissimo e siamo state felici e soddisfatte dell’esperienza vissuta!

❖ **25 OTTOBRE: SPETTACOLO TEATRALE “VOLAMMO DAVVERO” PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI PONTEVICO (BS).**

In scena ci sono Alberto e Federica che rappresentano un padre e una figlia. La scena si apre nel loro giardino fatto di giochi, ricordi, magie e sorrisi. Il loro giardino è un roseto. A un certo punto il padre vive delle difficoltà personali che lo porteranno sempre più lontano da quel giardino. Sarà Federica che proverà in tutti i modi a cercarlo e a salvarlo. Federica gli starà accanto il più possibile. Nonostante i tentativi di Federica il papà muore e il giardino diventa per lei un luogo in cui rifugiarsi nei ricordi belli del suo passato. Saranno proprio le rose curate insieme che daranno a Federica la forza di rialzarsi e andare avanti. La sua vita tornerà leggera e il ricordo del padre diventerà per lei motivo per continuare a sognare e volare, davvero.



GIUSY M.: Mi sono piaciuti molto i due protagonisti e anche il tema trattato.

MONICA: Mi ha emozionato molto il rapporto tra padre e figlia.

GIANNA: È stato uno spettacolo molto commovente.

TERESA: Il padre ha protetto la figlia, scegliendo di soffrire da solo. All’inizio la figlia è arrabbiata, non comprende questa sua decisione, ma poi si rende conto del perché l’ha fatto e riscopre il loro legame, attraverso i ricordi e gli insegnamenti del padre.

❖ **26-27 OTTOBRE: 18° TORNEO “OLTRE LA SIEPE” A PUNTA MARINA TERME (RA).**

La squadra del Cremonesini Volley si è classificato all’ 8° posto.

❖ 2 NOVEMBRE: IL CORO “CUORINSIEME” HA ANIMATO LA SANTA MESSA A BETTEGNO E PREGATO DAVANTI ALLE RELIQUIE DI SAN FRANCESCO D’ASSISI IN ESPOSIZIONE.



❖ 7 NOVEMBRE: CONVEGNO IN ISTITUTO “RISK MANAGEMENT ED EVOLUZIONE DELLE RISORSE UMANE”.



Lo scorso 7 novembre presso il nostro Istituto si è tenuto il convegno “RISK MANAGEMENT ED EVOLUZIONE DELLE RISORSE UMANE” promosso con il supporto della Società di Arjo, una Multinazionale svedese che si occupa di progettare prodotti per potenziare, migliorare la mobilità delle persone, promuovendo la massima dignità e indipendenza possibile.

L'evento ha registrato un'alta partecipazione di Direttori e Presidenti di RSA e associazioni sociosanitarie del territorio lombardo e ha visto l'intervento anche di alcune autorità regionali.

L'obiettivo di esplorare le nuove frontiere del Risk Management e di confrontarsi sulle tematiche della ottimizzazione organizzativa e dell'evoluzione delle risorse umane nel contesto socioassistenziale, in continua trasformazione, è stato pienamente raggiunto.





Saluto delle autorità, partendo da sinistra:

Monsignor Federico Pellegrini – Presidente Istituto Bassano Cremonesini,

Dott. Luca Bosio - Sindaco di Pontevico,

Dott.ssa Simona Tironi - Assessore Regionale Lombardia all’Istruzione, Formazione e Lavoro.

Le tematiche affrontate dai diversi relatori, sono stati spunti preziosi ed utili per chi opera in questo settore, e soprattutto un’opportunità per riflettere su come migliorare la vita e il benessere di chi risiede in una struttura. Come ha esplicitato il Presidente dell’Istituto Cremonesini, Monsignor Federico Pellegrini: “La persona è il primo valore del nostro impegno!”

Relatori intervenuti



*Avv. Luca Degani
Presidente UNEBA Lombardia*



*Dott. Antonio Sebastiano
Docente Università LIUC
Direttore dell’Osservatorio
settoriale sulle RSA*



*Dott. Giovanni Maifredi
Responsabile SS Epidemiologia
e Risk Manager ATS Brescia*



*Dott. Maurizio
Benzoni
Direttore
Istituto B.
Cremonesini*



*Ing. Alessandro
Pastore
Commercial Director
ARJO Italia*

Confronto, dialogo, collaborazione possono aiutare a creare le condizioni migliori per restituire la capacità di movimento, migliorando la funzionalità di ambienti, tecnologie e processi organizzativi. "... il progetto non è qualche cosa di freddo e di distaccato se al centro ci stanno le persone verso cui si dirige l'intervento. Serve un'intenzionalità che consideri il passato, che osservi il presente ma che si proietta verso il futuro." (tratto da Brescia Caritas – aprile 2001)

L'evento è stato un successo. L'augurio è che in futuro ci possano essere altre opportunità di confronto riguardo le tematiche affrontate.



- ❖ 27 NOVEMBRE: USCITA PER LA SANTA MESSA AL SANTUARIO DI COMELLA E PRANZO PRESSO L'AGRITURISMO "LE CAMPAGNOLE" DI MILZANO (BS) PER IL CORO CUORINSIEME E I CONOSCENTI.



- ❖ DAL 29 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE: RACCOLTA FONDI CON MERCATINO IN PORTINERIA.
- ❖ 3 DICEMBRE: GIORNATA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.
- ❖ 13 DICEMBRE: FESTA DI SANTA LUCIA.
- ❖ 14 DICEMBRE: ESIBIZIONE "BANDA VATRINI" IN ISTITUTO.
- ❖ 15 DICEMBRE: ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SANTA MARIA CROCIFFISSA DI ROSA.
- ❖ 25 DICEMBRE: SANTO NATALE.
- ❖ 29 DICEMBRE: ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL FONDATORE MONS. BASSANO CREMONESINI.

Abbiamo attivato una **RACCOLTA FONDI** per poter proporre attività ed esibizioni originali in collaborazione con privati e associazioni culturali.

ISTITUTO BASSANO CREMONESINI
Per Disabili Psichiche - ONLUS
Via Roma 1, 25026 Pontevico (BS)

COME PUOI DARE IL TUO CONTRIBUTO?
Ecco cosa puoi fare per aiutarci:
all'ingresso dell'Istituto Bassano Cremonesini
da Venerdì 29 Novembre
a Domenica 8 Dicembre 2024,
accessibile dalle ore 8:00 alle ore 18:00

sarà allestito un mercatino dove potrai trovare buonissimi panettoni, pandori e vari oggetti; è richiesta un'offerta minima.

Ringraziamo tutte le persone che in qualsiasi modo ci hanno aiutato a realizzare questo evento e ringraziamo voi che parteciperete: il vostro contributo conta molto per noi, indipendentemente dall'importo che riuscirete a donare; anche la più piccola donazione può fare la differenza!

ATTUALITÀ

DICEMBRE 2023

“LA MUSICA È PROPRIO MAGIA...”

Cari lettori di PonteVico bentrovati!

Abbiamo avuto la grande fortuna di concludere l'anno in bellezza e questo ci ha aiutato ad iniziare il nuovo anno con rinnovato entusiasmo. Come?

Lo scorso sabato 23 dicembre abbiamo ricevuto una sorpresa indimenticabile, è venuto a portarci i suoi speciali auguri in musica il Corpo Bandistico “A. Vatrini” di PonteVico, con alcuni suoi musicisti.

La Banda, guidata dal maestro Luca Baronio, è stata accolta in portineria e poi, per la prima volta, accompagnata nei vari ambienti del nostro Istituto per un concerto itinerante, in modo tale da fare godere a più persone possibili la sua musica festosa e benaugurale per il nuovo anno.

L'ascolto delle melodie natalizie ha suscitato forti emozioni nei presenti e molte di noi hanno ringraziato calorosamente i membri della Banda per i momenti di gioia e spensieratezza che la loro musica ha regalato.

È difficile spiegare a parole ciò che abbiamo vissuto, per questo abbiamo scelto di farlo attraverso alcune immagini dell'evento.



*“La musica ha il potere
di fermare il tempo.
Dico sempre che a volte
in una battuta c'è tutta la vita e,
a volte, in un'ora di sinfonia
passa un secondo.
La musica è proprio magia per questo,
perché il tempo lo ferma
oppure lo rende eterno.”*

E. BOSSO

*Ringraziamo la Banda Vatrini per la sua disponibilità,
auspicando che la sua speciale presenza possa diventare una bella tradizione.*

Buon anno a tutti!!! A presto, La Redazione di Casper

(Articolo pubblicato su PonteVico di Febbraio 2024)

GENNAIO 2024



UN'INTERVISTA MOLTO SPECIALE...



Lo scorso 15 gennaio abbiamo incontrato in Istituto il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri Luca Tacconi, che, molto gentilmente, ha accettato di rispondere alle nostre domande.



1. Da quanti anni esiste l'Arma?

L'Arma è stata fondata nel lontano 1814 e il prossimo 13 giugno festeggerà 210 anni di vita.

2. Quali sono il motto, il simbolo e l'inno dei Carabinieri?

Il famoso motto dei Carabinieri recita "Nei secoli fedele", il simbolo per eccellenza è lo stemma riportato sul cappello di ogni carabiniere raffigurante una granata con la sigla RI (Repubblica Italiana) sormontata da fiamma a tredici punte che, oltre ad essere da sempre l'emblema di tutti gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, richiama i concetti di lealtà, fedeltà ed altissimo onore. L'inno dell'Arma è "La Fedelissima".

3. Qual è il vostro patrono?

La nostra Patrona è la Virgo Fidelis, che si festeggia il 21 di novembre.

4. Perché i Carabinieri si chiamano così?

Il nome Carabinieri deriva dal fatto che originariamente erano soldati armati di Carabina.



I carabinieri sono militari, e si occupano di garantire la sicurezza della popolazione nel quotidiano; possiedono tante caserme sparse su tutto il territorio nazionale e garantiscono la vicinanza e la protezione alla cittadinanza.

Ci sono poi diversi gradi a cui si accede per scelta, merito e titolo di studio.

Ruoli e gradi dell'Arma La forza prevista dalle leggi è attestata, per l'Arma dei Carabinieri, sulle 117.943 unità e il personale è suddiviso su 4 ruoli: ufficiali, ispettori, sovrintendenti, appuntati e carabinieri.

Ogni ruolo, poi, è ordinato in gradi gerarchici. Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

- per gli ufficiali, Generale di Corpo d'Armata, Generale di Divisione, Generale di Brigata, Colonnello, Tenente Colonnello, Maggiore, Capitano, Tenente e, in fine, Sottotenente;
- per gli ispettori, Luogotenente C.S., Luogotenente, Maresciallo Maggiore, Maresciallo Capo, Maresciallo Ordinario e Maresciallo;
- per i sovrintendenti, Brigadiere Capo Q.S, Brigadiere Capo, Brigadiere e Vicebrigadiere;
- per gli appuntati e carabinieri, Appuntato Scelto Q.S., Appuntato Scelto, Appuntato, Carabiniere Scelto e Carabiniere.

(Fonte: www.carabinieri.it)

5. Quanti reparti ha l'Arma e di che cosa si occupano?

I reparti dell'Arma sono molto numerosi, ognuno specializzato in un certo settore: ci sono le pattuglie, le motovedette, gli elicotteristi, chi si occupa della tutela ambientale, forestale, agroalimentare, i NAS (Nucleo antisofisticazione), reparti antidroga, addestrativi, reparti di ordine pubblico, reparti addetti alla tutela del patrimonio artistico, i Corrazzieri...

6. Quali sono i valori di un Carabiniere?

I valori più importanti per un Carabiniere sono la fedeltà alle Istituzioni, alla Repubblica, lo spirito di sacrificio, la lealtà, l'onore, l'altruismo... Per noi è una missione, non solamente un lavoro.

7. Da quanti anni è nell'Arma?

Sono nell'Arma da circa vent'anni, ho iniziato all'età di 18 anni.

8. Qual è il suo compito?

Io sono Comandante della Stazione dei Carabinieri di Pontevico da circa quattro anni. Attualmente collaboro con sette Carabinieri.

9. Perché ha scelto questa carriera?

Sono figlio e nipote di Carabinieri, sia mio padre che mio nonno sono stati Marescialli, e sin da piccolo ho sempre desiderato fare questo.

10. Qual è la cosa che le piace di più del suo lavoro?

La cosa che preferisco del mio lavoro è quando riusciamo ad aiutare le persone in difficoltà e sentirci davvero utili. A volte i cittadini hanno dei problemi o delle difficoltà e noi, spesso con poco, riusciamo a dare una mano a risolvere.



11. Come vive il rischio quotidiano?

Si cerca di non pensarci, si lavora con grande attenzione, facendo ciò che è necessario fare, così come ci hanno insegnato durante il periodo di addestramento. Noi in genere ci occupiamo di gestire il primo intervento, poi, se serve, passiamo il caso ai nostri colleghi specialisti.

12. Qual è il ruolo oggi delle donne nell'Arma?

Le donne nell'Arma oggi sono assolutamente al pari degli uomini, hanno strade aperte in ogni settore, senza limitazioni. Rappresentano una grande risorsa in quanto hanno qualcosa in più rispetto agli uomini, sanno empatizzare meglio con le persone. Attualmente lavoro con due Carabiniere, una delle quali è Vice Comandante.

13. Quali sono le vostre iniziative principali per educare e sensibilizzare le persone della Comunità? Per diffondere la cultura della legalità e del rispetto?

L'Arma sta investendo molto nelle opere di prevenzione e legalità sul territorio. Spesso vengono organizzate conferenze nelle scuole, dalle elementari alle superiori, per affrontare, con i più giovani, tematiche di grande attualità come il cyberbullismo, la tossicodipendenza...; ma anche incontri per allertare la popolazione, soprattutto i più fragili, su temi come le truffe, i furti...

Esiste anche una nostra rivista bimestrale, disponibile anche on line "Il Carabiniere", che è possibile consultare, anche da parte di tutti i cittadini, per tenersi costantemente informati.

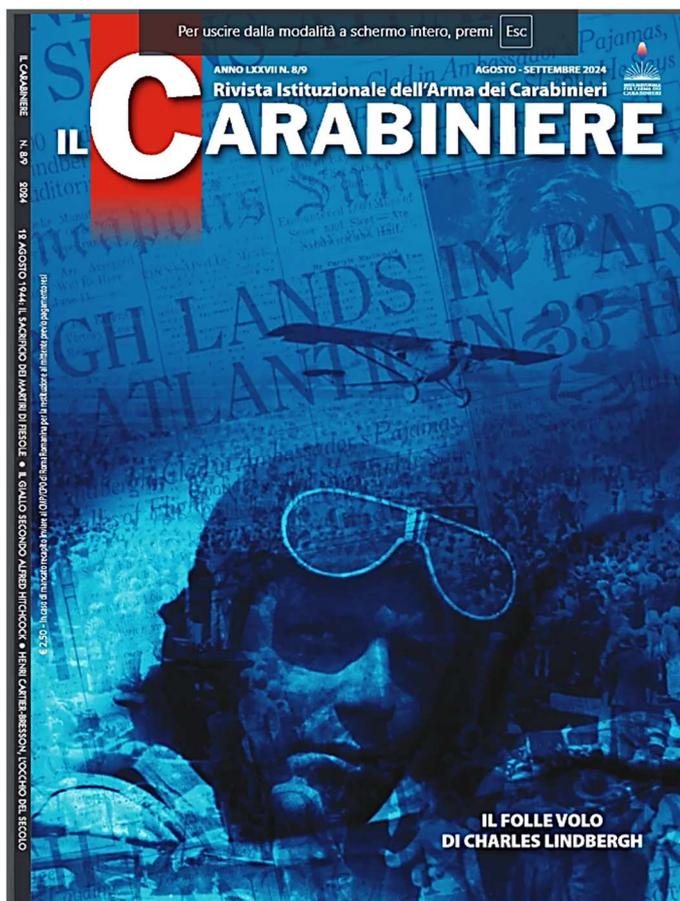
Il Carabiniere è il mensile istituzionale dell'Arma dei Carabinieri. Nato nel 1872, la prima serie di pubblicazioni ebbe termine nel 1894. Fu ricreato nel 1948 per sostituire la precedente pubblicazione ufficiale Il Carabiniere della Nuova Italia.

La Rivista è diffusa in abbonamento per undici numeri annui. Si tratta di un periodico di attualità, cultura e informazione professionale che si prefigge di divulgare la conoscenza dell'Istituzione promuovendone i valori, la storia e le attività, anche attraverso contenuti tecnici, giuridici, storici, di cultura generale, di attualità e relativi a vita e attività istituzionali.

***Ringraziamo l'Arma dei
Carabinieri per
l'autorizzazione
all'intervista e per tutto ciò
che ogni giorno fa per la
collettività!!!
Un particolare
ringraziamento vada
inoltre al Maresciallo Luca
Tacconi per la sua grande
disponibilità e cortesia!!!***

W I CARABINIERI!!!





Cari Lettori, di seguito vi proponiamo un breve articolo estratto dalla rivista “Il Carabiniere” (numero 8 di Agosto-Settembre 2024), intitolato “Il nonno d’Italia per i più fragili”.

Si tratta di un articolo che offre utili consigli, rivolti soprattutto alle persone anziane e fragili riguardo a come comportarsi per non incorrere in truffe, dando inoltre indicazioni su come contattare i Carabinieri per segnalare situazioni poco chiare.



IL NONNO D’ITALIA PER I PIÙ FRAGILI

Un tema molto caro all’Arma dei Carabinieri, quello della difesa dei cittadini più anziani che, per la loro vulnerabilità, sono esposti troppo spesso a ignobili truffe. L’impegno dell’Istituzione è intenso e con testimoni come Lino Banfi, amatissimo e non a caso chiamato il Nonno d’Italia, non poteva che arrivare al cuore del problema. La chiave scelta è una campagna di sensibilizzazione lanciata di recente sulle piat-

taforme social e sui media nazionali, incentrata idealmente su un dialogo tra l’attore in rappresentanza di tutti gli anziani, e il Maresciallo comandante di Stazione del suo quartiere, che lo rassicura, mettendolo in guardia dalle esche lanciate da malviventi senza scrupoli a cui facilmente possono cedere persone particolarmente sensibili, emotive e con diminuite capacità fisiche. Il Maresciallo indica il Nue 112 e il sito carabinieri.it a cui rivolgersi immediatamente in caso di situazioni poco chiare. Approfittando di questa condizione di

vulnerabilità, le vittime vengono infatti raggirate con metodi ormai noti come la finta telefonata di un sedicente avvocato, medico o rappresentante delle Forze dell’Ordine, che li spaventa comunicando loro un pericolo in cui è incorso un familiare (un arresto, un incidente stradale) e per cui bisogna versare una certa somma. Le vittime, preoccupate per i loro cari, si precipitano ad elargire il denaro richiesto, spesso migliaia di euro. Oppure, in altre circostanze, vengono derubati in casa loro da chi si spaccia come operatore delle aziende dell’energia elettrica, telefonica, eccetera. L’iniziativa, oltre al video, agli incontri formativi con la popolazione, prevede anche la diffusione capillare di una locandina e di un opuscolo esplicativi nelle caserme e nei luoghi di aggregazione come ad esempio le chiese. In conclusione: non aprire mai la porta a chi non si conosce e non fidarsi di eventuali tesserini mostrati da chi si spaccia per chi non è.



I TESORI DI SAN GIUSEPPE...

Cari lettori di PonteVico bentrovati!

Lo scorso martedì 13 febbraio ha rappresentato per noi una giornata di festa in quanto è stata celebrata, nella Chiesetta dell'Istituto, una Santa Messa in ricordo di San Giuseppe, protettore della Comunità delle nostre suore, qui a PonteVico. La celebrazione è stata anticipata rispetto al giorno in cui tradizionalmente si festeggia San Giuseppe, in quanto quest'anno la sua ricorrenza è avvenuta durante il periodo di Quaresima, tempo di riflessione, di digiuno e di preghiera.

La messa settimanale è stata concelebrata dal nostro Presidente Monsignor Federico, insieme a don Antonio e a don Jury, e hanno pregato con noi molti altri ospiti speciali, rendendo la cerimonia suggestiva e molto partecipata.

L'omelia è stata l'occasione per riflettere sulla figura di San Giuseppe, portatore di alcuni tesori.

San Giuseppe è prima di tutto un tesoro lui stesso, un tesoro della Sacra Famiglia; lui, dicendo il suo sì a Dio, mettendoci la sua buona volontà e le sue capacità, che Dio stesso poi ha moltiplicato, è riuscito a creare la famiglia, la casa e l'ambiente pieno d'amore dove potesse crescere Gesù.

Il secondo tesoro di San Giuseppe è il silenzio; nei Vangeli si parla pochissimo di San Giuseppe e, soprattutto, non sono riportate citazioni che lo riguardano. Con la sua presenza umile e silenziosa ha fatto sì che nella Sacra Famiglia ci fosse un clima sereno. A volte il "silenzio" aiuta a volersi bene.

Il terzo tesoro è l'esempio che San Giuseppe ci ha donato: anche lui, nella sua vita ha avuto il coraggio di rispondere sì alla chiamata del Signore.

Come ci ha suggerito Don Federico: "È importante che ciascuno di noi lavori e metta in pratica quello che il Signore ci chiede, perché la nostra vocazione diventi tesoro per gli altri."

A tale proposito concludiamo proponendovi la preghiera a San Giuseppe, recitata da Papa Francesco durante l'udienza generale del 26 gennaio 2022:

"San Giuseppe, uomo che sogna, insegnaci a recuperare la vita spirituale come luogo interiore in cui Dio si manifesta e ci salva. Togli da noi il pensiero che pregare sia inutile; aiuta ognuno di noi a corrispondere a ciò che il Signore ci indica. Che i nostri ragionamenti siano irradiati dalla luce dello spirito, il nostro cuore incoraggiato dalla Sua forza e le nostre paure salvate dalla Sua misericordia. Amen"



BUONA PASQUA A TUTTI!!!
A presto, La Redazione di Casper

(Articolo pubblicato su PonteVico di MARZO 2024)

8 MARZO: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA

L'8 marzo, nella Giornata Internazionale dei diritti della donna, istituita dalle Nazioni Unite, si festeggiano le conquiste sociali, politiche ed economiche ottenute nel corso di secoli di lotta per la parità dei diritti. Ma, è anche l'occasione per riflettere sulle violenze che le donne subiscono ancora oggi e sulle discriminazioni che limitano la loro libertà, per una consapevolezza su quanta strada c'è da fare.

Storia e origini della Festa della Donna

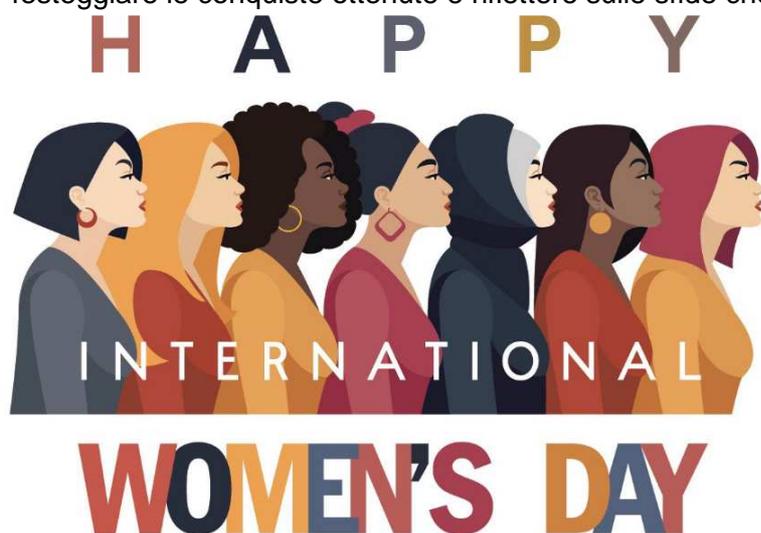
Secondo la tradizione, la Festa della Donna si celebra in alcuni Paesi dal 1908, in memoria delle operaie che persero la vita nell'incendio di una fabbrica di New York, l'8 marzo di quell'anno, di cui però non sono rimaste tracce storiche. Il Partito Socialista americano, il 23 febbraio del 1909, promosse una manifestazione a sostegno delle operaie, che protestavano per ottenere migliori condizioni di lavoro, un salario più alto e il diritto di voto; fu così istituita una "Giornata della donna". La I Guerra Mondiale interruppe le celebrazioni della Giornata della donna nei Paesi coinvolti nel conflitto. La ricorrenza dell'8 marzo è, quindi, legata oggi alla manifestazione di protesta delle donne russe a San Pietroburgo nel 1917, quando scesero in piazza per chiedere la fine della guerra.

La Festa della Donna in Italia

In Italia la prima Festa della Donna si celebrò nel 1922, ma assunse un significato particolare nel 1945, quando l'Unione Donne in Italia festeggiò nelle zone già liberate dal fascismo.

Nel 1977, con una risoluzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, fu istituita la "Giornata internazionale dei diritti della donna", che costituisce un appuntamento importante per riflettere sulla strada percorsa e guardare al futuro, con un approccio globale.

In Italia si usa regalare un mazzetto di mimose e organizzare incontri e iniziative ludiche e culturali per festeggiare le conquiste ottenute e riflettere sulle sfide che restano per il futuro.



In molti si chiedono perché la mimosa sia il simbolo della Festa della Donna. La risposta risiede in tre donne. Infatti, Teresa Noce, Rita Montagnana e Teresa Mattei, nel 1946, proposero come simbolo questo fiore che sboccia all'inizio di marzo e che, nonostante appaia fragile, cresce anche sui terreni più difficili. Un elemento che risulta, quindi, perfetto per rappresentare la lotta dell'emancipazione femminile.

“ARLECCHINO MALATO D’AMORE”

Lo scorso venerdì 15 marzo, presso la palestra socioeducativa del nostro Istituto, è andato in scena uno spettacolo di burattini, curato dal signor Daniele Cortesi.

GIANNA: Questo spettacolo è stato molto allegro e divertente. La parte che mi è piaciuta di più è stato il finale.

LUCIA: È stata l’occasione per trascorrere un piacevole pomeriggio in compagnia. Mi sono divertita molto quando Gioppino picchiava Brighella col bastone.



GIUSY M.: Mi è piaciuta molto la storia. I maestri sono stati molto in gamba. La mia parte preferita...il lieto fine con Arlecchino e Smeraldina finalmente sposi.

MONICA: È stato uno spettacolo molto divertente, soprattutto nei momenti in cui i personaggi venivano malmenati...Mi è piaciuto che i maestri abbiano più volte coinvolto il pubblico.

TERSILLA: Le scene che ho preferito sono state quelle in cui i burattini sbattevano rumorosamente sul legno.

PATRIZIA: Il teatrino era molto bello, così come i burattini, che avevano dei costumi molto colorati e ricercati.



“PATENTE DI GUIDA”

Cari lettori di PonteVico,
venerdì 12 aprile e domenica 21 aprile scorsi si sono svolte le due repliche dello spettacolo **“Patente di guida”** presso il Teatro Comunale di PonteVico, messo in scena dalla Compagnia Teatrale “Le Cinciallegre” dell’Istituto Cremonesini.

Gli spettacoli sono stati la felice conclusione del laboratorio teatrale realizzato presso la nostra struttura, tenuto dal formatore di teatro sociale e di comunità Massimiliano Bozzoni, svolto nel periodo compreso tra novembre 2023 e aprile 2024, coinvolgendo 14 ospiti, sia dell’Unità RSA che dell’Unità RSD, e 5 operatori del servizio.

Al primo spettacolo sono stati invitati i ragazzi delle Scuole Primarie di PonteVico, sia della Statale che della Maddalena di Canossa e gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado di PonteVico e Robecco d’Oglio con i rispettivi insegnanti, mentre alla replica domenicale, ad ingresso libero, hanno assistito come pubblico i nostri amici, conoscenti, operatori, familiari e semplici avventori. Entrambi gli spettacoli hanno raccolto il favore del pubblico, che ha risposto con fragorosi applausi e rivolgendo molti complimenti sia alla compagnia, che al nostro regista.

“Patente di guida” parla di fiducia: quella verso noi stessi e quella che riversiamo negli altri.

“Patente di guida” parla di rispetto: quello che la vita ci pone come elemento di convivenza.

“Patente di guida” parla di cura, che non è un sentimento come spesso viene interpretata, ma un modo di agire, un modo per esserci nel mondo.

“Patente di guida” parla di responsabilità, quella che decidiamo di assumerci nel momento in cui aiutiamo l’altro.

“Patente guida” parla di ascolto e comprensione, quello che accade quando, con empatia e ascolto recettivo, ci si mette nei panni dell’altro.

Lo spettacolo è il frutto di un lavoro di confronto e di esperienza, attraverso esercizi fisici e chiacchiere in libertà, sul tema del guidare ed essere guidati, affrontato quest’anno dal gruppo di attrici durante gli incontri di teatro di comunità; uno scambio continuo in cui “io ti dico quello che penso, per ascoltare te che mi dici quello che pensi, quello che vorresti, i tuoi desideri, le tue aspettative, in modo da dare a te lo spazio e la possibilità di esserci a partire da te”.

Quante volte siamo guidati?

Quante volte siamo noi a guidare, in una relazione con l’altra persona?

Le domande, i pensieri condivisi, i gesti scaturiti durante gli esercizi teatrali sono qui racchiusi e sintetizzati in uno scambio continuo tra riflessioni e azione simbolica.

Anche il laboratorio teatrale di quest’anno, che qualcuno ha sperimentato per la prima volta, qualcun’altro da attore consumato, si è rivelato “un viaggio straordinario”, denso di relazioni e

di emozioni intense ed irripetibili, estremamente arricchente, per chi ha avuto la fortuna di viverlo durante questi mesi.

Ringraziando tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione del laboratorio e alla messa in scena degli spettacoli, ci auguriamo che questa esperienza unica possa essere riproposta anche in futuro!!!

A presto,
La Compagnia teatrale delle Cinciallegre e la Redazione di Casper

(ARTICOLO PUBBLICATO SU PONTEVICO DI LUGLIO-SETTEMBRE 2024)



LA PAROLA AGLI SPETTATORI:

GIANNA: Il tema dello spettacolo ci insegna a come vivere in armonia con gli altri, prendendoci cura di chi ci sta vicino e ha bisogno di aiuto e comprensione.

PATRIZIA: Lo spettacolo mi è piaciuto moltissimo!!!

TERSILLA: La scena che ho preferito è stata quella del vaso di fiori.

GIUSY M.: Mi sono divertita moltissimo ad interpretare la scena della palestra!!!!

GABRIELLA: Ho amato le musiche scelte come colonna sonora e la scena dello specchio e dello stare a contatto a coppie.

MONICA: La mia preferita è stata la scena dei turisti al museo con i quadri viventi.



UN'INTERVISTA MOLTO SPECIALE...



Lo scorso 13 maggio abbiamo incontrato in Istituto gli alunni e gli insegnanti del corso per acconciatori ed estetisti del CFP "G. Zanardelli" di Verolanuova (BS) che, molto gentilmente, hanno accettato di rispondere alle nostre domande.

1. Da quale scuola provenite?

Veniamo dal "CFP (Centro di Formazione Professionale) G. Zanardelli" di Verolanuova (BS), uno degli 8 centri dislocati sul territorio.

2. A chi è affidata la gestione della scuola?

È una scuola gestita e finanziata dalla Regione Lombardia.



3. Quanti anni dura il vostro percorso di studio?

La scuola dura tre anni e permette di conseguire il diploma di tecnico dell'acconciatura o di tecnico dei trattamenti estetici. Il quarto anno, non obbligatorio, consente invece di conseguire l'abilitazione, che permette una volta ottenuto di poter aprire una propria attività.

4. Quali sono le vostre materie di studio?

I nostri corsi prevedono l'insegnamento di tutte le discipline canoniche (italiano, matematica, storia, ...), a cui si aggiungono materie d'indirizzo come scienze mediche, gestione salone, psicologia del cliente, oltre a 6 ore settimanali di laboratorio. Per un totale di 30 ore di lezione settimanali.

5. Che formazione hanno i vostri professori?

Accanto a professori laureati nelle materie di studio ordinarie, abbiamo anche degli insegnanti professionisti, parrucchieri ed estetisti di professione.

6. Il lavoro per cui vi state preparando è un lavoro duro e impegnativo?

Sicuramente è un lavoro impegnativo, come tutti, ma se hai la passione la fatica si sente meno e si gestisce meglio.

7. Quando iniziate il tirocinio fuori dalla scuola?

Il tirocinio inizia dal 2° anno.

8. Quanto tempo dura?

Il tirocinio del 2° anno dura 360 ore, mentre il 3° e 4° anno dura 400 ore. Ogni studente deve cercare un centro estetico o un salone di parrucchieri disposto ad accoglierlo per il periodo di tirocinio. La scuola offre anche l'opportunità di svolgere delle esperienze di

tirocinio all'estero su base volontaria. Il quarto anno è possibile svolgerlo anche in alternanza scuola-lavoro, per venire in aiuto agli studenti lavoratori.

9. Vi piace il vostro futuro lavoro? Se sì, qual è la cosa che vi piace di più?

Certamente, poi ognuno ha le sue preferenze. Tra gli acconciatori c'è chi predilige il taglio, piuttosto che le tinture...allo stesso modo tra gli estetisti c'è chi ha la passione per il massaggio, chi per la manicure, altri ancora per il trucco, per le sopracciglia, ecc.

Molti pensano anche, una volta terminata la scuola, di seguire altri corsi di specializzazione, come quelli, ad esempio, per il trucco semipermanente.

10. Conseguito il diploma, cosa sognate di fare?

Alcuni hanno già le idee chiare o sono già stati assunti in qualche salone prima ancora di aver concluso gli studi, altri pensano di iniziare a lavorare alle dipendenze e poi, magari, in un futuro, di riuscire ad aprire un'attività in proprio.

Conclusa l'intervista alcune delle nostre signore della Redazione si sono affidate alle cure dei ragazzi per un piacevole momento di benessere...Una vera e propria coccola, che hanno vissuto con grande piacere!!!



Cogliamo l'occasione per ringraziare il CFP "G. Zanardelli" di Verolanuova (BS) per la sua partecipazione, ma anche le nostre parrucchiere, Mery e Pasquina, e la nostra estetista Ileana (riprodotte nelle foto sottostanti), che con la loro presenza hanno dato un fondamentale contributo alla riuscita dell'iniziativa!



UN RICONOSCIMENTO PRESTIGIOSO...

Cari lettori di PonteVico,

desideriamo inoltre rendervi noto che lo scorso 2 giugno a Brescia la Coordinatrice Ispettrice del nostro Istituto, la signora Giuseppina Prestini, ha ricevuto il titolo di Cavaliere “Al Merito della Repubblica Italiana” concesso dal Presidente della Repubblica.

Di seguito riportiamo ciò che l’Ispettrice, per l’occasione, ha scritto agli operatori.

“Questo premio mi è stato assegnato per il lavoro svolto nel periodo Covid.

Voglio condividere questo prestigioso riconoscimento con tutte le persone che in quel terribile periodo, non solo hanno seguito i protocolli che venivano comunicati e cambiati repentinamente in seguito a disposizioni del Ministero, ma che con professionalità hanno creduto in noi.

Certo non sono mancati i disguidi, le lacune, i disservizi, le criticità, ma ringrazio chi non ha mai abbandonato il “campo di battaglia” e si è sempre reso disponibile, agendo con discrezione e delicatezza, lontano da microfoni e telecamere, ma rimanendo vicino alle ospiti.

Soprattutto in un periodo delicato come questo, dunque, si può prendere atto che – come fa notare Papa Francesco – i sanitari operano «come formichine» e senza superbia, a differenza di quelle persone che «tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d’onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati ‘rabbì’ dalla gente». Essi, quindi, non agiscono per vanità, bensì per volontà, che «è un termine che richiama il volontariato».

GRAZIE A TUTTI”



Consegna dell’Onorificenza da parte del Prefetto Dr.ssa Maria Rosaria Laganà, con la Presenza del Sindaco di Alfianello Dr. Matteo Zani.



Consegna dell’attestato di Pubblica Benemerenzza da parte dell’Assessore regionale all’Istruzione, Formazione, Lavoro, Dr.ssa Simona Tironi, presso il Comune di Alfianello.

(ARTICOLO PUBBLICATO SU PONTEVICO DI LUGLIO-SETTEMBRE 2024)

“FORZA VENITE GENTE” IN SCENA ALL’ISTITUTO CREMONESINI

Cari lettori di PonteVico,

lo scorso 30 giugno abbiamo avuto l’opportunità di trascorrere una domenica pomeriggio molto speciale grazie alla Corale S. Antonio di Chiesuola, affiancata da un corpo di ballo.

Il gruppo ha messo in scena il famoso musical “Forza venite gente”, a più di quarant’anni dalla sua prima rappresentazione.



Come ci ha raccontato il direttore della corale: “Il musical racconta la vita di San Francesco d’Assisi, di cui nel 2024 ricorre l’anniversario degli 800 anni delle Stimmate ricevute sul monte Verna. La Corale S. Antonio ha voluto omaggiare questa ricorrenza in un modo alternativo e originale: la rappresentazione di un musical, in versione ridotta e arrangiata per soli coro e corpo di ballo”.

Realizzare un musical non è semplice e necessita del contributo di tante persone, competenti in diversi settori come il canto, la recitazione, il ballo e, non meno importante, ... ha bisogno dell’impegno di chi lavora dietro le quinte! Ecco perché i ringraziamenti da fare sono molteplici, partendo dalle sarte Rosangela e Luigia, tutti i coristi, i direttori Roberto Cavagnoli e Simone Legati, il maestro Luca Baronio e tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla buona riuscita dello spettacolo.

Particolare gratitudine va alla maestra coreografa e corista Silvia Baiguera, che ha magistralmente diretto il corpo di ballo, composto da Anna Baiguera, Anna Bettinzioli, Elisa e Matilde Bodini, Chiara Caraffini, Anna Clara Cominelli, Agata Moratti e Angela Rimanelli, che con le sue coreografie ha impreziosito lo spettacolo, regalando eleganza e grande impatto scenico.



Infine, non possiamo non citare il gruppo di canto dell’Istituto Bassano Cremonesini “CuorInsieme”, che si è esibito con la Corale S. Antonio, nell’esecuzione del brano finale “Laudato sii”.

Da spettatori ci siamo sentiti molto coinvolti e abbiamo apprezzato ogni istante, ma soprattutto è stato davvero bello vedere tante persone di età differenti (da 8 a 80 anni), con ruoli e compiti molto diversi, riuscire a collaborare tutte insieme per realizzare qualcosa di unico e originale.

Invitiamo tutti voi, qualora ne aveste l'occasione, ad andare a vedere questo musical denso di significato e valori.

UN DONO

Prendi un sorriso, regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente, fa bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima, posala sul volto di chi non ha pianto.
Prendi il coraggio, mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Prendi la speranza, e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà, e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amicizia, raccontala a chi non sa capirla.
Scopri l'amore, e fallo conoscere al mondo.
(Mahatma Gandhi)

Ringraziamo affettuosamente la Corale S. Antonio ed il corpo di ballo, per la straordinaria opportunità che hanno voluto donarci!

La Redazione di Casper



(ARTICOLO PUBBLICATO SU PONTEVICO DI LUGLIO-SETTEMBRE 2024)



INTERVISTA AI VOLONTARI DELLA CHIESA DI S. ANNA

Lo scorso 3 luglio ci siamo recate presso la chiesetta di S. Anna (Località Dossi di Pontevico) per intervistare le signore Paola e Demetria, che si prendono cura della chiesa.

1. Quando è stata costruita questa chiesa?

La chiesa è stata inaugurata il 15 luglio 1630. All'epoca era la chiesa principale, infatti la chiesa di Sant'Antonio da Padova di Chiesuola è stata eretta successivamente. Sembra che ci sia stata una grave epidemia di peste con moltissime vittime e che, dopo questi avvenimenti, si sia deciso di far costruire la chiesetta; infatti, si parla anche dei "morti di S. Anna".

2. Perché è stata dedicata a S. Anna?

È stato scelto di intitolare la chiesa a S. Anna per devozione, in quanto S. Anna è la patrona e protettrice delle spose e degli sposi, delle madri, delle donne sterili e delle donne incinte, delle vedove, dei bisognosi e dei poveri.

3. Avete notizie di qualche miracolo ricevuto da persone che hanno pregato in questa chiesa?

Notizie di miracoli veri e propri attribuiti a S. Anna, ricevuti da persone che hanno pregato in questa chiesa, storicamente non ce ne sono, tuttavia all'interno della chiesa sono presenti degli ex voto e dei doni per ringraziare S. Anna per piccole grazie ricevute.

Ancora oggi ogni giorno, molte persone devote si recano in chiesa per accendere candele e certi voti e per raccogliersi in preghiera.

4. Nella chiesa sono presenti opere d'arte di pregio?

All'interno della chiesa si possono ammirare delle statue di pregiata manifattura riprodotte S. Anna con Maria bambina, La Madonna col bambino, la statua di S. Giuseppe con Gesù fanciullo, la statua del Sacro Cuore e sull'altare maggiore campeggia un mirabile dipinto della "Natività" risalente al '500, ma di autore sconosciuto.

In passato la chiesa era stata custodita anche da alcuni monaci, che si erano ritirati presso la chiesetta e in loco sono stati sepolti molti morti in seguito alla pestilenza. Ancora oggi, parecchie ossa, che sono state ritrovate nel corso di alcuni lavori di manutenzione, sono conservate presso l'ossario all'interno della cripta, posta al centro della navata della chiesa.

5. Con che frequenza viene celebrata la S. Messa?

La Santa Messa viene celebrata al sabato sera alle ore 18.30, durante i mesi invernali. Prima veniva celebrata tutto l'anno, adesso si celebra nel periodo compreso tra novembre e maggio, mentre d'estate le celebrazioni si svolgono presso la chiesa del Convento (Madonna della Cintura) di Torchiera.

Il 26 luglio, giorno dedicato ai Santi Anna e Gioacchino, le S. Messe si celebrano alle ore 8.00, alle 10.00 e alle ore 20.00 con la processione solenne.

La chiesa comunque è visitabile durante tutto l'anno e tutti i giorni grazie al contributo dei volontari, d'inverno dalle ore 8.00 alle 18.00, mentre d'estate dalle ore 8.00 alle 20.00.

6. In quanti siete ad occuparvi di questa chiesetta?

Attualmente siamo in due volontarie, però durante particolari ricorrenze, come la festa del 26 luglio, anche altre persone offrono il loro aiuto.

7. Vi piace svolgere questa attività di volontariato?

Sì, è molto bello e gratificante. Lo facciamo molto volentieri.

8. Da quanto tempo ve ne occupate?

Entrambe ci prendiamo cura della chiesetta da alcuni anni. In passato se ne occupava un'altra signora, che poi non ha più potuto continuare a prestare questo servizio di volontariato a causa dell'età avanzata.

9. Vengono fatte cerimonie come battesimi, matrimoni, ecc...?

Sì, certamente. Durante l'anno vengono organizzate diverse cerimonie, ma solamente su richiesta.



**Ringraziamo le signore Paola e Demetria
per la loro gentile collaborazione!!!**

COMMEMORAZIONE DEL VENERABILE AUGUSTINE JOHN UKKEN

Cari lettori di PonteVico bentrovati!

Il 27 e il 28 settembre scorsi nel nostro Istituto si è svolto un evento eccezionale.

Le mura del nostro castello e, in particolare, le nostre quattro suore, hanno accolto un nutrito gruppo di Suore della Carità, provenienti da diverse parti d'Italia. L'incontro è avvenuto per celebrare il 68° anniversario della morte del V. Augustine John Ukken, fondatore della Congregazione delle Suore della Carità.

Alcuni momenti di preghiera si sono tenuti nella chiesetta del nostro Istituto, mentre sabato 28 settembre è stata celebrata una Santa Messa di commemorazione presso la chiesa di San Rocco.



Alla messa, celebrata da Mons. Federico Pellegrini, hanno presenziato, oltre a tutte le suore invitate all'evento, anche un gruppo di ospiti dell'Istituto, facenti parte del coro "CuorInsieme", alcuni conoscenti, che svolgono attività di volontariato presso la nostra struttura, e diversi parrochiani.

Molto si potrebbe raccontare sul Venerabile John Ukken, ma abbiamo scelto di condividere con voi solo alcuni degli aspetti più rilevanti della sua vita e della sua missione.

Nato nel 1880 in India, il 21 novembre 1944 fonda la nuova Congregazione delle Suore della Carità, iniziata con 3 suore. La missione consegnata alle suore da Padre John si riassume nelle parole semplici, ma molto importanti del *"prendersi cura dei malati e restare accanto a loro fin sul letto di morte"*.

Aveva uno spirito missionario generoso, reso evidente dal fatto che non ha mai negato la presenza delle sue suore a chi gli abbia

chiesto un aiuto.

Ha dimostrato una grande capacità di dialogo e di mediazione in situazioni difficili, a causa della diversità di religioni presenti nella sua nazione.

Muore nel 1956 e nel 2018 Papa Francesco lo proclama Venerabile.

Attualmente la Congregazione è composta da 800 suore, che offrono il loro servizio in tutto il mondo: India, Africa, Germania, Austria e Italia.

Oggi, a più di mezzo secolo dalla sua morte, il profumo della sua



santità continua a diffondersi. Infatti, sono stati documentati numerosi episodi in cui diverse persone hanno sperimentato il potere della sua intercessione, ricevendo guarigioni miracolose.



La cerimonia si è svolta in un clima di grande partecipazione e, al termine, le suore hanno ringraziato tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a rendere uniche queste giornate e poi hanno intonato il loro inno, da cui sono tratte le seguenti parole, preziose anche per tutti noi credenti:

***“Suore riempite il vostro cuore dell’amore misericordioso di Gesù Cristo.
Alzatevi e lasciate che questo amore scorra
come una fontana nei vostri sentieri d’azione.”***

CSC Anthem Song



A presto,
La redazione di Casper,
che coglie l’occasione per rivolgere a tutti i più sentiti auguri di serene festività!

(ARTICOLO PUBBLICATO SU PONTEVICO DI DICEMBRE 2024)



CRONISTE FREELANCE

CRONACHE DAL 1°A: GIORNATE BEAUTY E RELAX

MASSAGGIO E PIEGA

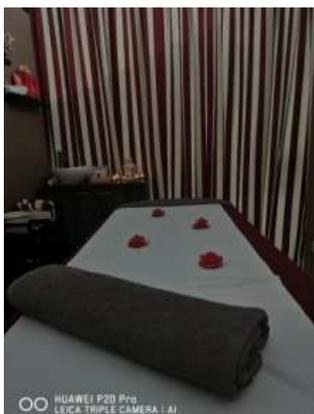
Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di ricevere in omaggio da alcuni esercenti i loro servizi.

In particolare, vorrei raccontarvi il mio pomeriggio.

Per la prima volta ho avuto la possibilità di sperimentare il massaggio, esperienza che ho scoperto coinvolgere vari sensi: il mio corpo era a contatto con un materassino che si riscaldava producendo una sensazione di benessere, i colori caldi degli arredi e candele accese creavano un'atmosfera molto accogliente, profumi delicati riempivano l'aria e musica rilassante restava come sottofondo.

Terminato il massaggio ci aspettava la parrucchiera del negozio vicino. Accolte con allegria e disponibilità abbiamo usufruito di shampoo e piega e siamo uscite più raggianti che mai.

Tutte queste cose hanno reso il pomeriggio molto bello, ringrazio di cuore le signore che ci hanno offerto il loro lavoro, spero di poter ripetere questa esperienza.



Daniela

MANICURE

Sono stata molto felice di poter rivedere Lorelai, un'estetista che avevo conosciuto qualche anno fa, e le sue colleghe Camilla e Nicole.

Mi è piaciuto molto poter scegliere tra i molti smalti sugli scaffali quello da poter mettere sulle mie mani; il tempo trascorso tra piacevoli chiacchiere e momenti per sé stessi passa velocemente!

Fatima





CRONACHE DAL 2°

Le ospiti del secondo reparto hanno svolto con entusiasmo il corso di Crossfit nella palestra di Manerbio, con le istruttrici Simona e Melissa.

È stato un anno ricco di nuove esperienze... Tra una colazione al bar e una vacanza al mare, non sono mancati i contatti e le uscite sul territorio.



Michela ha amato la visita alla caserma dei vigili del fuoco.



Oltre alle visite ai musei di Cremona...



Emanuela ci racconta con entusiasmo che la sua esperienza preferita è stata la visita all'allenamento della squadra di calcio della Cremonese, con relativo incontro con i calciatori.

Non sono mancate naturalmente anche le attività in reparto...





CRONACHE DAL 3°B



GITA A CARAVAGGIO - 6 MAGGIO



APERITIVO PER LA FESTA DELLA MAMMA



GITA PRESSO L'AGRITURISMO "LE CAMPAGNOLE" DI MILZANO (BS) - 5 LUGLIO



**GITA A DESENZANO DEL GARDA (BS) -
25 LUGLIO**



**SHOPPING NATALIZIO A LONATO (BS)-
29 NOVEMBRE**



CRONACHE DAL 4°

- **PROGETTO BIBLIOTECA:** quando possiamo, il sabato mattina, ci piace molto andare in biblioteca per svolgere delle attività con le nostre educatrici.
- **PROGETTO CANILE:** sono uscite che ci piacciono molto perché ci danno la possibilità di stare a contatto con i cagnolini che sono vivacissimi ed affettuosi.



- **SOGGIORNO AL MARE:** è stata una vacanza bellissima, ci siamo divertite e siamo state in compagnia. Speriamo di andare anche l'anno prossimo!
- **FESTA DI S. FERMO:** siamo uscite a cena in occasione dei festeggiamenti organizzati nel rione di San Fermo!
- **PIC-NIC AL PARCO:** è stato il nostro anticipo della festa di Ferragosto!
- **FESTA DI FINE ESTATE:** abbiamo festeggiato in reparto con un pranzo speciale che abbiamo fatto tutte insieme!
- **GITA A CLUSANE D'ISEO:** abbiamo fatto una gita in montagna e al ritorno ci siamo fermate a pranzare al ristorante "Le Margherite".
- **PROGETTO GIARDINAGGIO AL PARCO DELLE RIMEMBRANZE:** abbiamo aiutato la signora Nadia a prendersi cura del parco raccogliendo le foglie secche e pulendo le "casette" per lo scambio dei libri.



- **PROGETTO REALIZZATO CON LA SCUOLA PRIMARIA "MADDALENA DI CANOSSA" DI PONTEVICO.**





EVENTI SPORTIVI

NOVEMBRE 2023: L'ITALIA VINCE LA COPPA DAVIS

Dopo 47 anni, per la seconda volta nella storia, l'Italia del tennis vince la Coppa Davis 2023. Ed è gioia infinita. «Ora possiamo solo ridere», le parole di Jannik Sinner, il fuoriclasse che ci ha portato l'insalatiera d'argento, che parla con volto disteso ma serio, senza capitolare in entusiastiche espressioni festose.



GENNAIO 2024: SINNER TRIONFA AGLI AUSTRALIAN OPEN



CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO 2024 IN QATAR

L'Italia si aggiudica 12 medaglie, con Simona Quadarella che con le sue due medaglie d'oro nei 1500 e negli 800 stile è la vera regina della spedizione azzurra in Qatar.



L'INTER VINCE LO SCUDETTO 2024



CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA DI ROMA 2024

Dal 7 al 12 giugno 2024: 24 medaglie all'Italia, 11 sono d'oro.



UEFA EURO 2024

Il campionato europeo di calcio 2024 si è svolto in Germania dal 14 giugno al 14 luglio 2024. Il trofeo è stato vinto dalla SPAGNA.



GIOCHI OLIMPICI PARIGI 2024

I Giochi della XXXIII Olimpiade si sono svolti a Parigi, in Francia, dal 26 luglio all'11 agosto 2024. L'Italia si è aggiudicata 40 medaglie, di cui 12 d'oro.



GIOCHI PARAOLIMPICI PARIGI 2024

I Giochi Paralimpici si sono tenuti dal 28 agosto all'8 settembre, sempre a Parigi. L'Italia si è aggiudicata 71 medaglie, di cui 24 d'oro.



SETTEMBRE: Sinner vince gli US Open.



NOVEMBRE: Sinner trionfa alle Atp finals di Torino, Coppa Billie Jean King alla squadra femminile italiana di tennis e Coppa Davis 2024 all'Italia del tennis maschile.





EVENTI RELIGIOSI

ALCUNI APPUNTAMENTI RELIGIOSI SETTIMANALI PROPOSTI DALLE NOSTRE SUORE

Nella Chiesa dell'Istituto:

- ❖ Lunedì h 10:00 Santa Messa.
- ❖ Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, con alcune Ospiti, dalle ore 7:00 alle ore 8:00 circa, ascolto della S. Messa e recita del rosario.
- ❖ Tutti i giorni alle ore 15:00 viene mantenuta la recita della coroncina della Misericordia.
- ❖ Presenza delle Suore nei nuclei per la Pastorale e preparazione dei canti e delle letture per la messa settimanale, secondo programmazione.
- ❖ Partecipazione di alcune ospiti con le suore a Sante Messe o a eventi particolari religiosi che si svolgono in parrocchia a Pontevecchio o nelle frazioni.

VIAGGIO DEL PAPA IN ASIA

Papa Francesco in Asia e Oceania per il viaggio più lungo: in ogni Paese, un tema centrale.

Tappe in Indonesia (dal 2 al 6 settembre), in Papua Nuova Guinea (dal 6 all'8), a Timor Est (dall'8 al 10) e a Singapore (dal 10 al 13). Nonostante l'età, il Pontefice non cede davanti alla sua missione pastorale di raggiungere le "periferie del mondo".



IL PAPA IN BELGIO E LUSSEMBURGO

Francesco si è recato nei due Paesi europei dal 26 al 29 settembre. Realizzati incontri con clero, giovani e autorità; a Bruxelles visita al re del Belgio e alla comunità dell'antica Università di Lovanio.

CURIOSITÀ

✚ Il posto più profondo sulla terra è la Fossa delle Marianne e si trova nell'oceano Pacifico a circa 11 mila metri di profondità.

✚ La bandiera di un Paese contenente più colori in assoluto (12) è quella del Belize.

✚ Il Brasile vanta la più ampia biodiversità di qualsiasi altro Paese al mondo, con oltre 50.000 specie di piante e alberi.



✚ La Russia è il Paese più coperto di vegetazione al mondo con i suoi oltre 815 milioni di ettari.

✚ Con oltre 1.4 bilioni di abitanti, la Cina è il Paese più popoloso al mondo.

✚ Per attraversare la Grande Muraglia Cinese ci vogliono approssimativamente 18 mesi, è lunga 8.850km.

✚ Con le nostre risorse mondiali siamo in grado di produrre abbastanza cibo per sfamare tutta la popolazione del pianeta; il problema risiede nella distribuzione.



✚ Puoi sentire il ruggito di una tigre a più di 3 km di distanza.





NON SOLO MUSICA...

Abbiamo scelto il brano "Imagine" di John Lennon, un vero inno alla PACE, di cui il mondo ha bisogno oggi più che mai...



IMAGINE DI JOHN LENNON (1971)

IMAGINE

Imagine there's no heaven
It's easy if you try
No hell below us
Above us, only sky
Imagine all the people
Livin' for today
Ah
Imagine there's no countries
It isn't hard to do
Nothing to kill or die for
And no religion, too
Imagine all the people
Livin' life in peace
You
You may say I'm a dreamer
But I'm not the only one
I hope someday you'll join us
And the world will be as one
Imagine no possessions
I wonder if you can
No need for greed or hunger
A brotherhood of man
Imagine all the people
Sharing all the world
You
You may say I'm a dreamer
But I'm not the only one
I hope someday you'll join us
And the world will live as one

IMMAGINATE

Immaginate che non ci sia alcun paradiso
Se ci provate è facile
Nessun inferno sotto di noi
Sopra di noi solo il cielo
Immaginate tutta le gente
Che vive solo per l'oggi

Immaginate che non ci siano patrie
Non è difficile farlo
Nulla per cui uccidere o morire
Ed anche alcuna religione
Immaginate tutta la gente
Che vive la vita in pace

Si potrebbe dire che io sia un sognatore
Ma io non sono l'unico
Spero che un giorno vi unirete a noi
Ed il mondo sarà come un'unica entità

Immaginate che non ci siano proprietà
Mi domando se si possa
Nessuna necessità di cupidigia o brama
Una fratellanza di uomini
Immaginate tutta le gente
Condividere tutto il mondo

Si potrebbe dire che io sia un sognatore
Ma io non sono l'unico
Spero che un giorno vi unirete a noi
Ed il mondo sarà come un'unica entità.





PAESI E PAESAGGI

PESARO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024

Nel giornalino scorso abbiamo parlato di Bergamo e Brescia, capitali della cultura 2023, in questo abbiamo deciso di proseguire presentandovi la città di Pesaro.

Pesaro si trova a nord delle Marche, si affaccia sul Mar Adriatico ed è la seconda provincia più abitata. La città fu fondata dai Romani e il suo centro presenta la tipica struttura a croce suddivisa fra Cardo e Decumano, intorno alla quale si sviluppa il centro storico ricco di rilevanti reperti archeologici romani, mura medievali, palazzi rinascimentali. Uno dei simboli della città è la Sfera Grande del famoso scultore Arnaldo Pomodoro, che i cittadini di Pesaro chiamano amichevolmente la “Palla”.

Pesaro si è candidata a Capitale Italiana della Cultura 2024 indagando la “natura della cultura”, questo era il titolo del dossier.



PALAZZO DUCALE PESARO



LITORALE



PALAZZO DUCALE URBINO



GRADARA



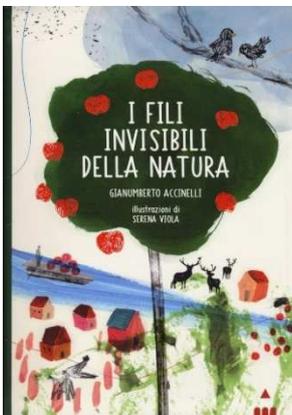
**RISERVA NATURALE
GOLA DEL FURLO**



LA BIBLIOTECA DI CASPER

Cari lettori,
in questa rubrica, realizzata in collaborazione con la Biblioteca "Oriana Fallaci" di Pontevico, vi vogliamo suggerire alcune letture sul tema della tutela ambientale.

Lo scorso 24 ottobre ci siamo recate in biblioteca, dove siamo state accolte dalla bibliotecaria, la signora Daniela, che con grade professionalità, ci ha presentato alcuni volumi sul tema in oggetto. Tra tutti quelli proposti ne abbiamo scelto uno, ritenuto più significativo degli altri, ma invitandovi anche alla lettura degli altri quattro.



“I fili invisibili della natura” di Gianumberto Accinelli-Lapis Ed. 2017.

Come mai gli australiani hanno dedicato una statua a una palla di cacca? Avete mai sentito parlare delle rane d'oro? E delle capre-ragno? La natura ha mille storie da raccontare, tante quanti sono i fili invisibili che collegano tra loro gli esseri viventi. Storie incredibili e divertenti che vi faranno scoprire tutti i "pasticci" combinati dagli uomini per non aver rispettato il delicato equilibrio degli ecosistemi. Tra esperimenti e fatti bizzarri, un'introduzione all'ecologia per tutti gli appassionati di scienza e gli amanti della natura!

Vi consigliamo inoltre:

- **“Basta poco” di Antonio Galdo- Einaudi 2011**
- **“Storia dei semi” di Vandana Shiva- Feltrinelli Kids 2017**
- **“Tu puoi salvare il mondo” di Angela Green-Salani Editore 2020**
- **“Una scomoda verità” di Al Gore- ed. Rizzoli 2008**



Ringraziamo la Signora Daniela per la sua grande cortesia e disponibilità! BUONA LETTURA!!!



L'ANGOLO DEL POETA

Brevi poesie create dalla Redazione di Casper

DESIDERIO DI PACE

Vorrei un mondo impegnato
a costruire una pace vera e duratura.
Vorrei che gli uomini
vivessero in armonia tra loro.
Vorrei respirare un clima
di rispetto reciproco e fratellanza.
Vorrei che tutti avessero
il necessario per vivere dignitosamente.
Vorrei svegliarmi domani mattina e...
scoprire una nuova realtà
pacifica e solidale.



UN AMICO...

Farsi un amico è un impegno.
Avere un amico è un tesoro.
Essere un amico è un piacere.
Conservare un amico è difficile, ma
possibile.



TERRA DA AMARE

La Terra è una madre generosa,
una risorsa meravigliosa.
La Terra è un posto favoloso,
a cui però non concediamo mai riposo.
La Terra è una casa da amare,
che tutti dobbiamo imparare a rispettare.



ACROSTICI



Inventati da noi!!!

Amare

Fortemente i

Familiari

E

Tutte quante le

Tue

Ottime amiche

Cantare

Un'

Opera

Romantica

E appassionata

Festeggiare

E

Stare insieme

Tra

Amici

Serenità

Introspezione

Libertà

Eternità

Nostalgia

Zero disturbo

Illusione

Opportunità

Sole e

Ombra

Lungo i viali alberati in

Estate

Fresco e fiorito

Intenso

Odoroso

Regalato

Estivo



PERLE DI SAGGEZZA



Il seme non può germogliare verso l'alto...
senza che al tempo stesso le sue radici
si estendano verso il basso.

Proverbio egiziano

A chi più amiamo,
meno dire sappiamo.

Proverbio inglese

Acqua che non devi bere,
lasciala scorrere.

Proverbio colombiano

C'è un tempo per pescare
e un tempo per asciugare le reti.

Proverbio cinese

Chi non ha un passato,
non ha un futuro.

Proverbio ebraico

Cieco è l'uomo senza libri.

Proverbio islandese

È meglio accendere una candela
che maledire l'oscurità.

Proverbio cinese

Le parole buone sono come la pioggia
che bagna il terreno.

Proverbio egiziano





SCATTI IN LIBERTÁ

Alcuni scorci del nostro Istituto



BUSTO DI MONS. CREMONESINI



LE NINFEE DEL NOSTRO LAGHETTO



ALLESTIMENTO PER LA VIA CRUCIS



SAN GIUSEPPE COL BAMBINO



STANZA DI MUSICOTERAPIA



LA NOSTRA CHIESA



CIBO E SALUTE

IL GIARDINO AROMATICO

Nel mese di giugno il Gruppo di Giardinaggio si è adoperato nella creazione di un giardino aromatico esterno ai reparti. Si è proceduto per step:

- 1- Studio del sole: sempre prima della piantumazione, è fondamentale prestare attenzione alla quantità di luce solare che ogni pianta deve ricevere, poiché alcune specie preferiscono l'esposizione diretta, mentre altre prediligono l'ombra.
- 2- Preparazione fioriere: prima di piantare le erbe, bisogna rimuovere eventuali erbacce e di arricchire il terreno con del concime organico.
- 3- Oltre al tipo di pianta, è importante considerare le esigenze specifiche di ciascuna di esse: raccolta di informazioni attraverso internet e vivaista.
- 4- Scelta e acquisto delle piante aromatiche considerando anche la vicinanza ad altre che possono favorirne la crescita, come ad esempio le piante compagne che possono respingere i parassiti dannosi.
- 5- Pianificare la disposizione delle piante aromatiche in base alle dimensioni e alla crescita delle singole varietà, in modo da evitare che una pianta soffochi le altre o ne ostacoli la crescita.
- 6- Considerare la frequenza di annaffiatura che può variare a seconda della specie.
- 7- Favorire il riconoscimento delle piante contrassegnandole con i rispettivi nomi.
- 8- Infine, è importante ricordare di potare regolarmente le piante aromatiche per favorirne la crescita e mantenerle in salute.



Il giardino aromatico consente di perseguire obiettivi e di rispondere a molteplici bisogni espressi e non:

- **Favorire la socialità:** lungo il tragitto che porta al giardino, spesso capita di incontrare persone appartenenti ad altri reparti che si fermano attirati dall'intensità degli aromi e per ammirare le diverse spezie, favorendo momenti di interazione.



- **Proporre un ambiente particolare,** facilmente raggiungibile al di fuori dei reparti, riducendo il rischio di isolamento, dove poter effettuare una passeggiata in un contesto adeguato e valorizzato per la realizzazione di interventi individuali.



- **Proporre stimoli diversi** rispetto a quelli che vivono quotidianamente all'interno dei nuclei abitativi:
 - o visivi: forma delle foglie, colori, ampiezza del giardino aromatico e fioriere en plain air.
 - o olfattivi: sentire le fragranze delle piante aromatiche presenti: basilico, menta, limoncina, salvia, melissa, coca cola, liquirizia, lavanda, timo, origano, alloro, erba cipollina e maggiorana.
 - o Tattili. I recettori del tatto sono presenti con densità molto elevate nella cute del viso e degli arti superiori, conferendo a tali zone del corpo una particolare sensibilità, mentre negli arti inferiori e nel dorso sono presenti in quantità minore. Viene offerta la possibilità di sentire la presenza di stimoli dovuti al contatto della superficie cutanea al riconoscimento di alcune caratteristiche fisiche delle foglie e rametti; attraverso le dita, il palmo, il dorso delle mani, la delicatezza del loro scorrere sulle braccia, sulla fronte, sulle guance. Le foglie possono essere percepite al tatto nelle varie grandezze e

consistenze: vellutate, ruvide, seghettate, arrotondate, pelose o lisce ecc... Tutto ciò va a creare momenti di curiosità, interesse, attenzione, favorendo dei sentimenti di benessere.

- cognitivi, in quanto la presenza di piante stagionali favorisce l'orientamento temporale. Certe piante creano maggiore interesse portando all'aumento dell'attenzione e conseguente rievocazione di ricordi che vengono espressi a livello verbale (ad es. il basilico, l'alloro, ecc.)



- **Offrire alle ospiti allettate**, con conseguente impossibilità di uscire dal reparto, degli stimoli olfattivo-tattili che vanno a creare interesse, attenzione, memoria e piacere, per raggiungere dei momenti di benessere e per favorire una relazione positiva con l'altro da sé.



Educatrici Deborah Parolini e Valentina Delpero

RICETTA CON SPEZIE AROMATICHE: RISOTTO CON SALVIA E MENTA



Ricetta scelta dalla
nostra B.F.
appassionata di
ricette.

Ingredienti per preparare il risotto con salvia e menta per 4 persone:

- riso arborio, 300 grammi
- olio extravergine di oliva, 2 cucchiari
- mezza cipolla dorata
- vino bianco secco, un bicchiere
- ricotta vaccina, 100 grammi
- 15 foglie di salvia
- 10 foglie di menta
- dado vegetale
- latte q.b.
- sale, q.b.

Per preparare un buon risotto occorre un buon brodo vegetale. Potete prepararlo facendo bollire in un litro di acqua una cipolla, una carota e un gambo di sedano, oppure utilizzare un dado. Dopo aver preparato il brodo, per prima cosa tritate finemente le foglie di salvia e menta. In una casseruola mettete la ricotta e il trito ottenuto, aggiungete un po' di latte in modo che il composto risulti cremoso e tenete da parte, lo scaldere e lo aggiungerete al riso solo a fine cottura. In una pentola dai bordi alti, scaldate l'olio, mettetevi a rosolare la cipolla e, quando sarà dorata, aggiungete il riso e tostatelo per qualche secondo, finché i chicchi non siano diventati lucidi. Aggiungete quindi il vino e lasciatelo sfumare. Ricoprite abbondantemente con il brodo caldo. Lasciate cuocere senza mescolare per 7-8 minuti. Iniziate quindi a mescolare e aggiungete un poco alla volta altro brodo, finché il riso non sarà cotto. A questo punto aggiungete la crema di ricotta salvia e menta preparata in precedenza e scaldata, aggiustate di sale, mescolate e lasciate riposare un paio di minuti prima di impiattare. Il **risotto con salvia e menta** è pronto!



UN SACCO DI RISATE...

RUBRICA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE COL 1°A

BARZELLETTE

Un contadino va con sua moglie al mercato e compra 50 maiali. La moglie sconvolta gli chiede: "Ma dove li mettiamo?" E il marito: "Li teniamo in casa..."

"E come facciamo con il cattivo odore?"

E il marito, di nuovo: "Pazienza, i maiali si abitueranno."



Un contadino entra nel bar del paese e urla:

"Chi ha dipinto il mio cavallo di viola?"

Si alza un signore alto più di due metri e risponde con fare aggressivo: "Sono stato io, perché?"

"Ah no, niente" dice il contadino. "E' che la prima mano è asciutta, se vuole dare la seconda..."

Un pastore e il suo cane stanno portando le mucche al pascolo, quando all'improvviso una delle mucche inizia miracolosamente a parlare: "Buongiornoooooo pastooooore."

L'uomo sconvolto corre via, seguito dal suo cane. Dopo tre chilometri si ferma a riprendere fiato, guarda il cane e dice: "Santo cielo, che paura!"

E il cane risponde: "Sì, è stato terribile!"

COLMI

Qual è il colmo per un ago?

Non sentirsi in vena.

Qual è il colmo per un santo?

Lamentarsi di avere un cerchio alla testa!

Qual è il colmo per un matematico?

Vivere in una frazione di Potenza.



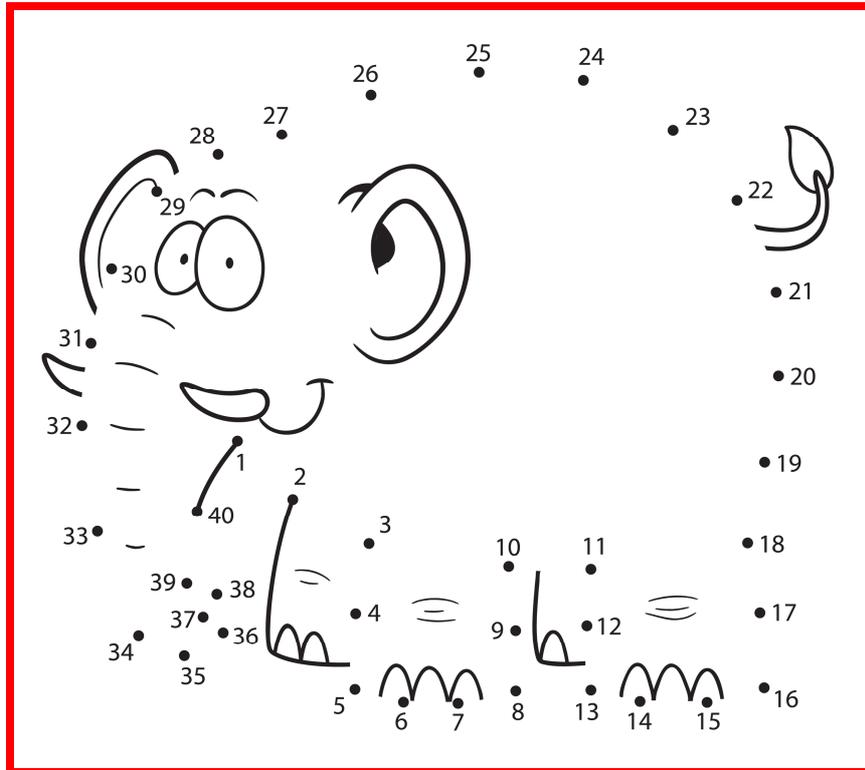
INDOVINELLI

1. La mia vita può durare qualche ora, quello che produco mi divora. Sottile sono veloce, grossa sono lenta e il vento molto mi spaventa. Chi sono?
2. Se vuoi usarlo... prima lo devi rompere!
3. Si spoglia, ma solo quando fa freddo...

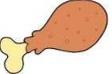
(Soluzioni: 1. La candela, 2. L'uovo, 3. L'albero)



L'ANGOLO DEI GIOCHI



Unisci i punti dall'1 al 40 e scopri l'immagine nascosta.

| | | | |
|-----|---|-----|------|
| cam |  | lla | (10) |
| sor |  | | (7) |
| pa |  | | (6) |
| a |  | | (6) |

REBUS: a ogni immagine è associato il nome di un cibo.
Trova la parola nascosta.



E TU...CHE LINGUA PARLI?



PEACE

PAIX



PAZ



TOLERANCE

TOLÉRANCE



TOLERANCIA



HONESTY

HONNÊTETÉ



HONESTIDAD



SINCERITY

SINCÉRITÉ



SINCERIDAD

SINCERITÀ



ONESTÀ



PACE

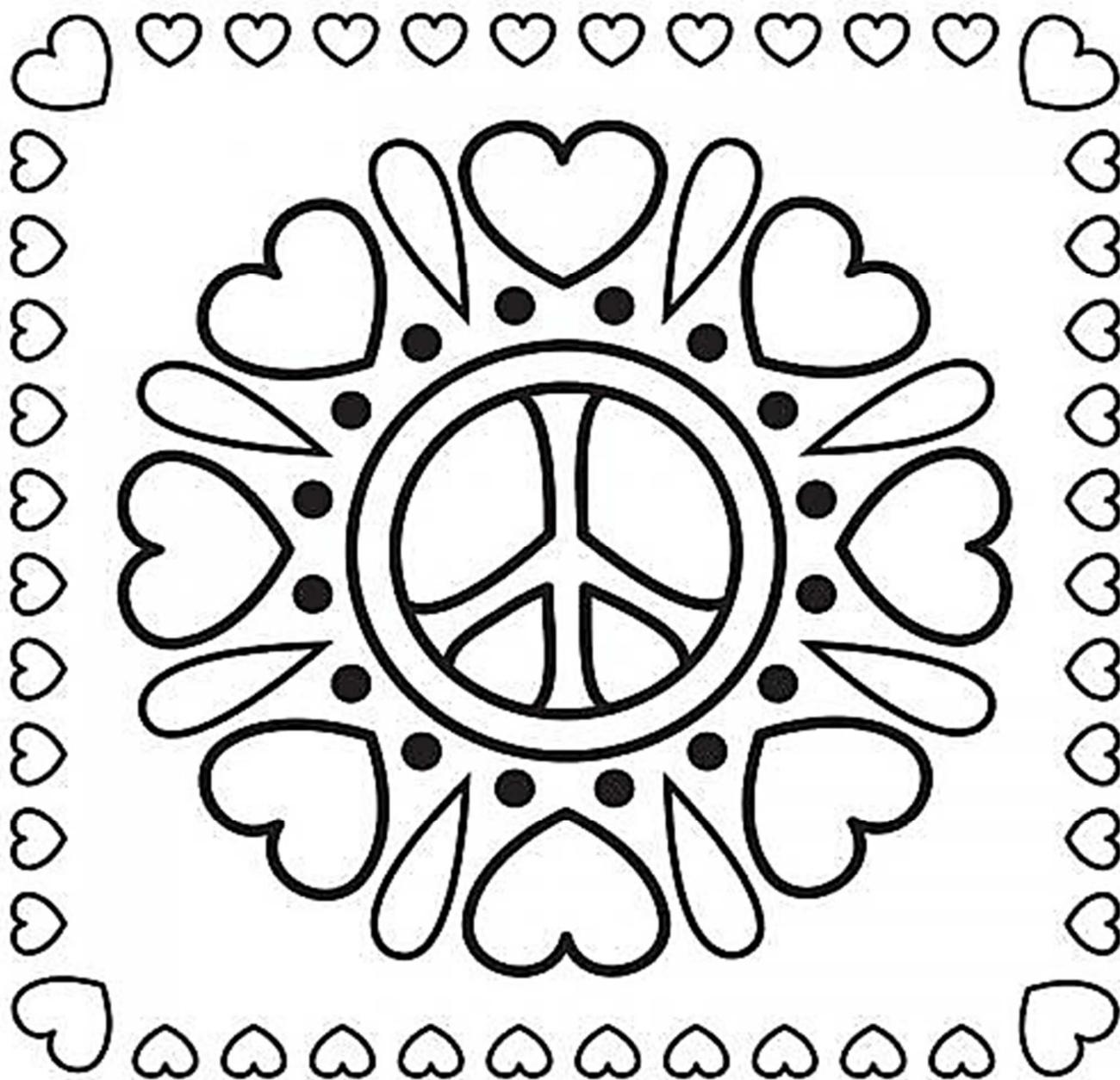


TOLLERANZA



Collega ogni gruppo di parole straniere al corrispettivo significato in italiano.

COLORALO TU



BUON LAVORO!!!



L'ALBERO DELLA VITA



NASCITE

ALESSIA

bimba di Jessica Ziletti (IP)

SOFIA

nipotina di Antonietta Gabriele (ASA)

SOFIA

bimba di Jessica Roda (ASA)

BENEDETTA

bimba di Roberto Bigoni
(ex servizio portineria)

FRANCESCO

bimbo di Michela Migliorati (ASV)
e nipotino di Giuseppina Prestini (Coordinatrice Ispettrice)

NICOLÒ

bimbo di Sara Feroldi (ED)



UN COMPLEANNO MOLTO SPECIALE AL 3°A...



★ BUON ★
COMPLEANNO



ELSA MARTINA HA COMPIUTO 100 ANNI!!!



PENSIONAMENTI ANNO 2024

**CESARE PAITONI
MANUELA FERRARI
MARIA SABRINA CANTABONI
EDDA BONETTI
MARIANGELA FONTANA
AGNESE PRETI**

Inoltre, dal 1° gennaio 2025, anche...

ANNA MARINA CAVAGNOLI



(Eventi comunicati alla Redazione)

CONGRATULAZIONI A TUTTI!!!



I NOSTRI ANGELI

MARISA C.
SILVANA P.
ANTONIETTA S.
ROSA G.
NADIA T.
IDA LUCIA S.
GIUSEPPINA Q.
IRENE M.
MARIA M.
MARIANNA R.
MIRIANA ROSA M.
MARIA G.

MATILDE R.
ANGELA P.
ADELE B.
MONICA P.
ERSILIA B.
FAUSTA A.
GIOVANNA F.
GIOVANNA L.
ROSA ALBA R.
ALESSANDRA B.
ANNA M.
PIERINA G.



“Non piangete la loro assenza,
sentitevi vicino
e parlategli ancora.
Vi ameranno dal cielo
come vi hanno
amato sulla terra.”
Sant’Agostino

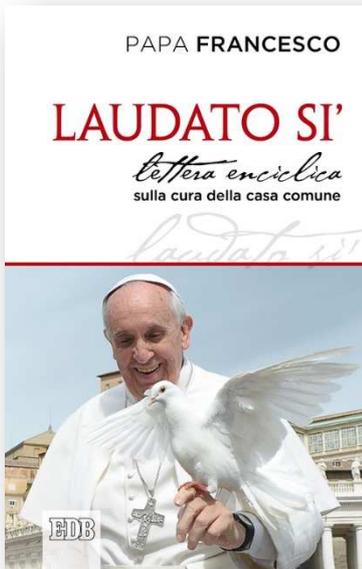
UN ANGELO SPECIALE...

Lo scorso 26 agosto è tornata alla casa del Padre la nostra Suor Lucia. A lei va il nostro pensiero più affettuoso, ricordando il suo sorriso, la sua gioia di vivere e il suo costante desiderio di dividerli con tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerla. Ringraziamo il Signore per avercela donata, per averla avuta con noi per tanti anni e poter godere del suo aiuto e del suo grande supporto.



Gesù le disse: «lo sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».

Giovanni 11, 25-26



Proponiamo alcuni passaggi della Lettera Enciclica Laudato sì (2015) di Papa Francesco. Una selezione di brani che sottolineano come la terra e la natura siano fundamentalmente un dono di Dio all'essere umano, sottolineando che il compito dell'umanità nei confronti della natura è quello di custodirla, certo, ma anche di svilupparne le potenzialità attraverso il lavoro in tutte le sue manifestazioni.

66. [...] È importante leggere i testi biblici nel loro contesto ...e ricordare che essi ci invitano a «coltivare e custodire» il giardino del mondo (cfr Gen 2,15). Mentre «coltivare» significa arare o lavorare un terreno, «custodire» vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura. Ogni comunità può prendere dalla bontà della terra ciò di cui ha bisogno per la propria sopravvivenza, ma ha anche il dovere di tutelarla e garantire la continuità della sua fertilità per le generazioni future...

93. Oggi, credenti e non credenti sono d'accordo sul fatto che la terra è essenzialmente una eredità comune, i cui frutti devono andare a beneficio di tutti. Per i credenti questo diventa una questione di fedeltà al Creatore, perché Dio ha creato il mondo per tutti. Di conseguenza, ogni approccio ecologico deve integrare una prospettiva sociale che tenga conto dei diritti fondamentali dei più svantaggiati.

111. La cultura ecologica ... Dovrebbe essere uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità...

**LA REDAZIONE DI CASPER AUGURA
SERENE FESTIVITÀ E UN 2025 DI PACE E
BENESSERE PER TUTTI!!!**

